

INDICE

- 3 *Prologo. Non solo l'amante del duce*
- 11 I I nonni, un padre, un papa e gli ebrei del Ghetto Vecchio
 Una giovinezza veneziana, 11 - Una famiglia matriarcale, 15 -
 Marciando per le calli, 19 - E don Bepi diventò papa, 23 - Vita
 nel Ghetto, 26
- 30 II Un genio, Marconi. Uno scrittore, Fogazzaro.
 E un marito, Cesare
 Un giovane timido, silenzioso e innamorato, 31 - Dal Ghetto
 al palazzo sul Canal Grande, 34 - Tre nobili raddomanti, 39
 - Uno scrittore: Fogazzaro, 40 - Un ideale: il socialismo, 43
 - Un matrimonio contrastato, 50 - A Parigi in cerca della
 bohème, 53 - Venezia non è una città per socialisti, ma per
 critici d'arte, 57
- 63 III Marinetti, Boccioni e il futurismo
 La più meccanica città d'Italia, 63 - Anche la Kuliscioff è un
 uomo, 67 - Angelica Balabanoff, una rivale, 75 - Marinetti, un
 futurista accademico, 77 - Il processo allo scandaloso Mafarka,
 81 - I primi articoli per le donne, 84 - Boccioni, il nostro Picas-
 so, 87 - Il Manifesto dei pittori futuristi, 91 - La morte per di-
 savventura, 97 - Il salotto milanese di Margherita, 100
- 105 IV Il compagno Mussolini
 «Il terribilista di Forlì», 106 - Un socialista in anticamera,
 110 - A Londra per la causa delle donne, 116 - Un'amante

appassionata, 118 - Forbici come pugnali, 122 - In bilico tra neutralità e interventismo, 125 - Urli di battaglia, 130 - La mobilitazione femminile in Francia, 133 - Pittori in trincea, 137

144 V Un figlio eroe, Roberto. Un poeta, d'Annunzio.
Un golpista in marcia su Roma

Meglio morto che vile!, 144 - Eroe di guerra a diciassette anni, 152 - Le rose di d'Annunzio, 159 - Il palcoscenico di Fiume, 166 - Attesa invano al Vittoriale, 171 - «O marci o muori», 176

184 VI Lettere al duce

Lettere d'amore a Mussolini, 185 - 1924: un anno infausto, 196 - Da «Dux» all'Antidux, 202 - «La poetessa d'Italia», 210

214 VII Il Novecento: la Sarfatti grande critico d'arte

«900 forever», 216 - Il regime va stretto agli artisti, 221 - Sette pittori in cerca di un nome, 224 - Anselmo Bucci, «il pittore volante», 226 - Leonardo Dudreville, una pittura più vera del vero, 227 - La «moderna classicità» di Achille Funi, 228 - Gian Emilio Malerba, un cammino incompiuto, 230 - Pietro Marussig, dalla Mitteleuropa a Milano, 231 - Ubaldo Oppi, sintesi tra equilibrio e distonie, 232 - Mario Sironi, artista saturnino, 233 - Il rapporto ambiguo fra artisti e fascismo, 234 - Il Novecento alla prova della Biennale, 239 - Nasce Novecento Italiano, 243 - Sironi, un artista stretto nella morsa del regime, 245 - Margherita e i burocrati, 247 - La Sarfatti resta sola, 251 - «Questi manoni, questi piedoni... È ora di finirla!», 253 - Medardo Rosso, un amico sincero, 257 - Troppo invidioso per essere un alleato, 263

268 VIII L'America, non la Germania

Margherita riceve il venerdì, 269 - Ambasciatrice del fascismo in America, 273 - L'America: più grande del vero, 278 - Dalle pioniere alle «flappers», 284 - Roosevelt: «un acrobata sul trapezio», 286 - «L'America non conta!», 290 - Un complotto internazionale per salvare l'Europa, 293 - «Mussolini perderà la testa», 295 - Edda e Claretta: due donne contro Margherita, 300 - «Attenta, sei sorvegliata», 305

309 IX L'ebrea errante

Una fuoriuscita che sa troppo, 310 - Attraverso la Spagna in guerra, 319 - «Accada quel che deve, costi quel che costi», 321 - Esule in patria, 330 - BB: Bernard Berenson, 333 - L'ultimo dolore, 338

343 *Note*

383 *Bibliografia*

387 *Crediti iconografici*

389 *Ringraziamenti*

393 *Indice dei nomi*